

ASIMOV ISAAC

IO, ROBOT

**AVVENTURA, CLASSICI, EMOZIONI, FANTASY,
ROMANZI DI FORMAZIONE, SCIENZA, SOCIETÀ;
DA NOVE ANNI E OLTRE.**

**UN CLASSICO DELLA FANTASCIENZA NON HA
BISOGNO DI PRESENTAZIONI: PIETRA
MILIARE DEL GENERE, TESTO FONDAMENTALE
DELLA PRODUZIONE DELL'AUTORE. UN
TITOLO ESSENZIALE, CHE DICE TUTTO IN
DUE PAROLE, PER UN'OPERA CHE HA
AFFASCINATO GENERAZIONI DI LETTORI E
ISPIRATO ALTRI ARTISTI DI OGNI GENERE
NECESSARIO. PILASTRO DELLA NARRAZIONE
SONO LE TRE LEGGI DELLA ROBOTICA,
SEMPLICI E GENIALI:**

**1- UN ROBOT NON PUÒ ARRECARRE DANNO A
UN ESSERE UMANO NÉ PERMETTERE CHE EGLI
LO SUBISCA PER SUA NEGLIGENZA.**

**2- UN ROBOT DEVE SEMPRE OBBEDIRE AGLI
ORDINI DEGLI UMANI, A MENO CHE CIÒ
NON CONTRASTI CON LA PRIMA LEGGE.**

**3- UN ROBOT DEVE SEMPRE PRESERVARE LA
PROPRIA INCOLUMITÀ, A MENO CHE CIÒ
NON CONTRASTI CON LA PRIMA O CON LA
SECONDA LEGGE.**

**DA QUESTO CONSEGUE CHE I ROBOT DI
ASIMOV NON SONO MAI E POI MAI
VOLUTAMENTE OSTILI ALL'UOMO, MA
SONO, ANZI, TENUTI A FARE TUTTO IL
POSSIBILE PER AIUTARLO E SERVIRLO COME**

EGLI COMANDA. UNA SPECIE DI ESERCITO BUONO, INSOMMA, CON QUALCHE PROBLEMA TECNICO DI TANTO IN TANTO, MA ANCHE, E QUESTO È UN ALTRO ELEMENTO MOLTO IMPORTANTE, LA CAPACITÀ, SE NON DI PROVARE SENTIMENTI, QUANTOMENO DI PRENDERE DECISIONI IN MODO AUTONOMO. SEMPRE, PERÒ, NEL PIENO RISPETTO DELLE TRE LEGGI DELLA ROBOTICA, TRANNE QUANDO, NEL RACCONTO "IL ROBOT SCOMPARSO", SI PENSA, PER ESIGENZE DETTATE DA UNA SITUAZIONE CONTINGENTE, DI "ALLENARE" UN POCO LA PRIMA LEGGE NELLA COSTRUZIONE DI UNA PARTITA DI ROBOT: UNA DECISIONE SIMILE NON POTRÀ PROVOCARE CHE GUAI SERI. NEL LEGGERE QUESTI RACCONTI SI RESTA STUPITI DA COME LO STILE INCREDIBILMENTE SEMPLICE DI ASIMOV E LA SUA TOTALE ASSENZA DI COMPIACIMENTI E DI FACILI ELEMENTI HORROR O SPLATTER ABBIANO POTUTO CREARE STORIE DI QUESTA POTENZA E CAPACI DI COINVOLGERE TOTALMENTE IL LETTORE. NON SI TRATTA, INFATTI, DI VUOTA FANTASCIENZA DI MANIERA, MA DI UNA RACCOLTA Densa DI CONTENUTI E DI RISVOLTI PSICOLOGICI, CHE PRESENTA PERSONAGGI ASSOLUTAMENTE REALI IN SITUAZIONI CHE POTREBBERO DIVENTARLO FRA POCHI ANNI.